

Contratto collettivo e patti agricoli

Il disegno di legge, per estendere la norma contenuta nella legislazione vigente quanto al contratto collettivo di lavoro ai rapporti di «mezzadria», «colonia parziaria» e alle «piccole aziende agricole», rappresenta un notevole passo nella via che conduce alla generalizzazione dell'istituto del «contratto collettivo» (intermediario) degli interessi di categoria.

Già il Gran Consiglio, organo propulsivo del Regno, aveva deliberato, mesi or sono, l'adozione di «capitolati generali» in questa materia dei patti agricoli, avvisando alla necessità di conferire alla categoria dei produttori agricoli il mezzo di organizzazione e di disciplina che è costituito dal contratto collettivo.

Non è affatto necessario ricercare nei rapporti di mezzadria, colonia, piccola azienda, elementi o nuclei nella nozione di «rapporto di lavoro». Una simile indagine incontrerebbe difficoltà tecniche insuperabili. Occorre tener presente che la legge 3 aprile 1928, né il regio decreto 15 luglio dello stesso anno, o nemmeno il regio decreto 6 maggio 1928, recante norme sul deposito e sulla pubblicazione dei «contratti collettivi di lavoro» si sono attentati a definire che si debba intendere per «rapporto di lavoro». Nella dottrina e nella giurisprudenza politica, al sistema social-liberale del «contratto collettivo di lavoro» si oppone il «sindacato libero» nel «rapporto di lavoro» e l'individuazione essenziale la figura del «lavoro subordinato», la quale è propria, soprattutto, della impresa industriale. Come è noto, in quel sistema gli interessi del sindacalismo industriale prevalgono. Ma in un sistema «totalitario», per cui lo inquadramento sindacale è esteso ad

ogni posizione professionale, in ogni ordine di attività e in ogni ramo della produzione, perseguito il fine di organizzare «tutti» gli elementi professionali per assicurare l'equilibrio e l'armonico svolgimento nell'interesse unitario dello Stato («Ordinamento Corporativo»), non è possibile mantenere quanto al «contratto collettivo» una concezione limitativa, per cui gli effetti del regolamento professionale si riducono ai termini.

Se così si facesse, o si interpretasse restrittivamente ogni forma ed ogni norma della legislazione fascista, prestando «preferenza» i concetti alla tradizione social-democratica, sarebbe il caso di rinviare ad ogni prospettiva di Stato corporativo. In regime fascista, il contratto collettivo di lavoro non può essere considerato, come purtroppo parecchi ancora lo considerano, tanto tra i datori di lavoro quanto tra i prestatori di lavoro, lo strumento di una semplice giustizia distributiva tra i fattori della produzione, o quindi la manifestazione tipica della lotta di classe, sia pure condotta nell'orbita giuridica.

Il contratto collettivo, o più precisamente il regolamento professionale dei rapporti di categoria, in un ordinamento integrale come quello fascista, dove ogni categoria possiede a uguale titolo il diritto a qualificarsi come una «categoria del lavoro», nel senso umano economico e politico della parola, ha un ben diverso e ben più alto compito di adempiere. Si tratta di una funzione «positiva» o «progressiva», nella quale si concretizza tutto il ministero «politico» sociale attribuito dalla Carta del Lavoro ai sindacati, nella triplice missione di «assicurare l'uguaglianza giuridica tra i datori di

lavoro e i lavoratori, mantenere la disciplina della produzione e del lavoro, e promuovere il perfezionamento». Questi obiettivi non si raggiungono senza il mezzo del «contratto collettivo», vale a dire in genere del «regolamento professionale».

Lo dimostra l'esperienza, precisamente nel campo dei patti agricoli. I capitoli regionali provinciali e anche comunali per contratti di mezzadria come da tempo esistono tra le associazioni dei proprietari e dei mezzadri, specialmente in quelle zone agricole della Toscana e della Romagna, dove per l'appunto l'agricoltura è più progredita. Dovunque tale pratica, in anticipo al legislatore, ha avuto non solo ad assicurare l'ordine del lavoro, ma a introdurre metodi di coltivazione o di trattamento che hanno migliorato il reddito della produzione. In qualche regione d'Italia, poi, l'introduzione del regolamento professionale anche sui rapporti di piccola azienda significherebbe l'intervento dello Stato, per tramite del sindacato che è l'istituzione, in un'opera di vera e propria civiltà, a favore di massa agricola ancora abbandonata a forme di speculazione che non sono sempre compatibili colle esigenze della vita moderna.

Il disegno di legge per l'estensione del patto collettivo ai patti agricoli, è dunque un atto logico, spazialmente, perfettamente consono ai presupposti e al fine del programma corporativo, e ai risultati di una pratica quasi decennale.

Esso ha inoltre un vero e proprio «valore costituzionale». Sono le classi numerose o benemerite del mezzadri, dei coloni, e dei coltivatori diretti che acquistano per esso, non già la rettifica del suffragio elettorale, ma l'uso di un istituto potente di organizzazione giuridica, economica e sociale, entrando nella comunione attiva della «Corporazione integrale fascista».

Di fronte a tali considerazioni è un-

CREDITO ITALIANO

Succursale di UDINE

Servizio Cassette di Sicurezza

Tariffa in vigore dal 1° Giugno 1929

DIMENSIONI	CANONE		
	ANNUO	SEMESTRALE	TRIMESTRALE
9 x 18	L. 25.—	L. 15.—	L. 10.—
14 x 18	" 35.—	" 22.—	" 14.—
24 x 18	" 50.—	" 30.—	" 18.—
24 x 37	" 60.—	" 36.—	" 21.—

ORARIO DEL SERVIZIO

Dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.30.

Al Sabato il servizio avrà termine alle ore 12.30

Incredibile!
4 metri
Crepe marccaine seta

ogni tinta, spediamo franco tutta Italia contro vaglia di L. 22, o contro assegno.
Splendido articolo, adatto per abiti e biancheria, apprezzatissimo dalle signore torinesi. Occasione senza precedenti anche per rivenditori!

Chiedete oggi stesso ai Grandi Magazzini Tesori

La R. Bertone Via Milano-Torino

Importante! — Il più silettico frangente di una gradita sorpresa: che la nostra spedizione di ridare a zero la spesa, prestando una facile collaborazione.

CRONACA UDINESE

FASCIO DI UDINE

RIUNIONE DEL DIRETTORIO

Martedì sera, alle ore 21, nella propria sede, si è riunito il Direttorio del Fascio di Udine.

Alla riunione erano presenti il Vice Segretario politico dott. Antonio Volpe e tutti i membri.

Il Direttorio ha esaminato e discusso ampiamente la situazione generale politica; ha esaminato la situazione finanziaria di alcuni Sestieri, concedendo a questi un sussidio straordinario.

Ha, inoltre, discusso vari ed importanti problemi cittadini la cui risoluzione sarà esaminata nella prossima riunione del Direttorio con l'intervento del Podestà.

La riunione si è chiusa alle ore 21.

Nomina

Con compiacimento apprendiamo che il camerata signor Luigi Moschioni è stato nominato rappresentante del Fascio e membro della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia.

All'infaticabile camerata i nostri più vivi auguramenti.

Per la giornata della Croce Rossa Italiana

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 17 gennaio, ha autorizzato l'Associazione della Croce Rossa Italiana a promuovere per il giorno 10 giugno di ogni anno, ricorrenza della fondazione dell'Associazione stessa, a partire dall'anno in corso, la «Giornata della Croce Rossa» per la raccolta di danaro, doni e nuove iscrizioni di soci, secondo un programma da stabilirsi, e nel contempo per tale giorno, faceva obbligo a tutte le Aziende tramviarie, di autotrasporti, di navigazione fluviale, lacuale, legunare ed aerea ed alle imprese di pubblici spettacoli, di applicare, nella giornata della Croce Rossa, sul prezzo dei biglietti un aumento del 5 per cento a favore dell'Associazione.

Da parte poi del Comitato Centrale di Roma, si iniziò una propaganda attiva a raccogliere in detto giorno i fondi per attuare il suo programma di pace, per l'assistenza dei tubercolotici, all'infanzia, per sussidiare le colonie estive e per ogni atto di pubblica beneficenza.

Così fu stabilito che a partire dal 1° giugno saranno posti in vendita in tutti i Comuni d'Italia Cartelli Artistici al prezzo di L. 2, e, nella giornata del 15 giugno Distintivi Metallici Comuni a L. 2; Distintivi di lusso a L. 5; o ventagli e cartoline a L. 1.

A coloro poi che in detto giorno si faranno soci dell'Istituzione sarà distribuito gratuitamente il distintivo metallico di lusso di cui sopra.

Dei fondi ricavati, il 50 per cento sarà devoto ai Comuni Provinciali, i quali, così, si troveranno maggiormente in grado di provvedere ai bisogni locali e di incoraggiare le opere di previdenza e di assistenza sociale.

Il lavoro di preparazione è a buon punto ed è da sperare che l'anima buona del popolo, sorretto dalle Autorità, dagli Enti, dalle Associazioni e comitati in Comuni Provinciali e Comuni, cooperano al risultato felice della giornata, senza il dovere di appoggiare la provvida Istituzione che prima, durante e dopo la guerra, diede luminose prove di infaticabile operosità e di assistenza a favore dell'afflitta Umunità.

Frattanto il Comitato provinciale di Udine ha costituito la Commissione provinciale e quelle comunali di propaganda e di raccolta.

BOLZIGCO Calze seta
Calze filo

L'odierna manifestazione ginnico-sportiva AL CAMPO MORETTI

Oggi nel grandioso Campo Polisportivo Moretti organizzata dal Comitato Provinciale dell'Opera Naz. Balilla — presieduto dal chiarissimo dott. co. Balduino de Puppi — avrà luogo la manifestazione ginnico-sportiva di fine d'anno degli alunni ed alunne delle nostre scuole primarie e medie.

Durante la mattinata si svolgeranno le eliminazioni delle gare di atletica leggera per alunne, studenti ed avanguardisti.

La gara consistetterà in corsa piano di m. 80 e m. 100 (per studenti ed avanguardisti); corsa con ostacoli di m. 90 (Concorso «Dux»); salto in alto (alunne ed avanguardisti); getto della palla di ferro (alunne ed avanguardisti); tiro alla fune fra le squadre degli Istituti medi; gare di giochi (palla spinta e palla a volo) tra le squadre femminili dei R. Istituti medi.

Nel pomeriggio avranno luogo le finali delle gare svolte nella mattinata e la premiazione.

Stamento, a cui prenderanno parte tutti gli alunni nel seguente ordine: scuole elementari, alunne ed alunni delle Regie Scuole medie della sede.

Canti eseguiti dagli alunni e dalle alunne delle scuole elementari sotto la guida del maestro Garzoni, con accompagnamento della Banda di Cognac.

1. Giallioni: «Viva il Re!»
2. Bianchi: «Giovinezza»
3. Bianchi: «Balilla»
4. Puccini: «Inno di Roma»
5. Garzoni: «Il canto del Formico».

Giochi ed esercizi vari

1. Esercizio collettivo coi coristi eseguiti da 60 alunne delle scuole elementari (signorina Comaz)
2. Salti e volteggi di squadre eseguiti

da 60 alunni delle scuole elementari (cav. Santi).

3. Esercizi con clava eseguiti da 100 alunne delle R. Scuole medie (professoressa Corradi).

4. Esercizi agli appoggi Balmana eseguiti da 120 alunni del R. Liceo Selen. (prof. Apicella) — Lancio di giavellotto (alunne).

Finali di atletica leggera.
Esercizi collettivi a corpo libero
1. Esercizi da 100 alunni ed alunne delle Scuole elementari (cav. Santi o signorina Comaz), o da 100 alunni della R. Scuola Complementare (prof. A. Dal Dan).

2. Esercizi a corpo libero eseguiti da 250 alunni della Scuola media inferiore (prof. Mangano).

3. Esercizi collettivi a corpo libero per il Concorso «Dux» eseguiti da 800 alunni delle R. Scuole medie (professoressa Apicella, Mangano o Mossana).

4. Esercizi collettivi a corpo libero da 250 alunne delle R. Scuole medie della sede (professoressa Corradi).

Gli esercizi collettivi saranno accompagnati da commento musicale, espressamente composto dal maestro Garzoni ed eseguito dalla Banda di Cognac.

La direzione tecnica è affidata al Direttore ginnico provinciale prof. Apicella Giuseppe. Fanno parte dello staff, oltre agli insegnanti di educazione fisica delle scuole, i signori fratelli Degani, dott. Allatier, ing. Carli e fratelli Dal Dan.

I biglietti, al prezzo di L. 3 per le tribune, L. 1 per il prato, si venderanno nel «campanile del Campo» nel chiosco che sarà collocato in Piazza V. E. Essi danno diritto ad assistere a tutte le manifestazioni della giornata.

Adunanza plenaria del Consiglio provinciale dell'Economia

Il Consiglio si riunirà domani, alle ore 10.30, per trattare, in seduta pubblica, il seguente ordine del giorno:

— Approvazione del verbale della seduta precedente.
— Comunicazioni della Presidenza.
— Scarico al Segretario delle spese minute 1928.
— Sforzi del bilancio 1928.
— Elenco residui attivi e passivi del 1928.
— Bilancio consuntivo 1928 (rendiconto finanziario e rendiconto patrimoniale).
— Progetto di massima per la sistemazione della sede consiliare e relativo piano finanziario.
— Impiego del cuneo disponibile al 31 dicembre 1928.
— Richiesta della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per un contributo di L. 20.000 allo scopo del progetto di massima per la trasformazione agraria della brigliera di Portomonte.
— Strada Udine-Gorizia.
— Eventuali.

La processione del «Corpus Domini»

Stamane, festa del «Corpus Domini», si svolgerà una solenne processione nella Metropoli con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo e delle Associazioni Cattoliche.

La farmacia aperta della ricorrenza del «Corpus Domini»

La Segreteria del Sindacato Farmacisti comunica:

Nella ricorrenza del «Corpus Domini» (oggi) le farmacie si chiuderanno alle ore 12.30.

Nelle ore pomeridiane rimarranno aperte le sole farmacie di turno settimanale:

Bossero via Vittorio Veneto — Contino via Gomona — Trebbi via Grazzano.

Istituto Fascista di Cultura

Chiusura dell'anno didattico 1928-29

Domani, 31 maggio, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'Illustre prof. Paolo Enriques, della R. Università di Padova, terrà la lezione di chiusura dell'anno didattico 1928-1929, con una interessantissima conferenza sul tema: «Le correnti migratorie e la stirpe».

Dal prof. Enriques ricordiamo una bellissima trattazione da lui tenuta alla cattedra Università Popolare di Udine sul tema: «La teoria del ringiovanimento e gli esperimenti di Sergio Voronoff nel 1925».

Nella conferenza di domani il prof. Enriques parlerà soprattutto della immigrazione negli Stati Uniti, delle ragioni delle loro leggi restrittive, nonché degli effetti della emigrazione italiana, sopra alla popolazione che rimane (numero e qualità).

La conferenza non mancherà dunque di coronare felicemente l'interessante ciclo di lezioni promosse in un periodo di tempo relativamente breve dall'Istituto Fascista di Cultura.

La colonia friulana a Durazzo con Grillo a Udine

L'altro ieri è tornato dall'Albania don Grillo, valoroso e maggiore degli Alpini, che accompagna e dirige la Colonia irulana piantata a 20 chilometri a mare di Durazzo che si propone la reclusione agricola della vasta zona Albanese. Re Zogu lo ha dato tutto il suo appoggio alla iniziativa dei friulani.

Per il prossimo novembre è prevista una nuova immigrazione nella colonia irulana. In questi giorni don Grillo andrà a Roma e quindi farà ritorno a Durazzo dove ormai abbiamo 48 gradi sopra zero di giorno e appena due o quattro la notte.

Insidie al clero da parte di antiquari

Nei giorni scorsi l'«Osservatore Romano», organo della Santa Sede, ha pubblicato il seguente avviso, al quale diamo posto nel nostro giornale, nel intento di mettere in guardia clero componenti di fabbricco:

«Ci si assicura che certi interessi si siano presentati in alcune Chiese tentando di convincere parroci o sacerdoti che, in seguito al Concordato con obbligo le restrizioni relative all' vendita di oggetti d'arte, insistendo specialmente sulle stoffe antiche. Ad evitare dolorosi equivoci, sarà opportuno avvertire che si tratta di vere e proprie menzogne a danno del patrimonio artistico sacro e contro le vanti disposizioni di legge, che rimangono intatte con le relative sanzioni».

Contro l'opera subdola di antiquari disonesti, anche S. E. l'Arcivescovo recentemente ha diramato al sacerdoti dipendenti una circolare, che abbiamo creduto utile riprodurre.

Generosa oblazione a favore degli Orfani di guerra

Il signor Vittorio Pradella del Comune di Caserta ha fatto pervenire al Comitato Provinciale pro Orfani di guerra (Sede presso la R. Prefettura), una oblazione di L. 180 quale sua offerta agli Orfani di guerra bisognosi di assistenza.

La Presidenza del Comitato manifestando ringraziamenti al generoso oblatore, ritenendo doveroso segnalare tale atto a tutti i cittadini perché in tanta circostanza sempre sia presente il ricordo degli Orfani dei Caduti per la grande Patria molti dei quali ancora oggi hanno tanto bisogno di assistenza.

CHIACCIAIE SIBERIA
TRITA CHIACCIAIO «La Vitrum»
Paglio per Biblio di M. Martini

E. FRETTE e C. - MONZA

Biancherie "Occasione,"

a prezzi di tutta convenienza

Opuscolo speciale gratis a richiesta

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale

Telefono 518 - UDINE - Piazzale 28 Luglio

Cura con le acque naturali di

SALSOMAGGIORE

LE BUONE MACCHINE FANNO IL BUON AGRICOLTORE

TRATTORE "INTERNATIONAL,"

a 4 cilindri con trasmissione ad ingranaggi

costruito dalla International Harvester Company di Chicago (U. S. A.)

COMPAGNIA INTERNAZIONALE DI MACCHINE AGRICOLE
INTERNATIONAL HARVESTER COMPANY
VIA RUGABELLA N. MILANO (5)




Regolamento campionato regionale veneto di atletica leggera

(Campo Polisportivo Moratti - 16 giugno)

L'Associazione Sportiva Udinese con il Patrocinio dell'F. I. D. A. L. e del C. I. della F. I. D. A. L. indice e organizza per il 16 giugno il Campionato Regionale Veneto di atletica femminile approvato dal Comitato Regionale.

I concorrenti comprendono le seguenti gare:

Lancio del disco (Kg. 1) — Lancio del giavellotto (gr. 600) — Gatto del peso — Staffetta m. 75x4 — Salto in alto — Corsa — Salto in lungo con rincorsa — Triathlon — Corsa m. 50.

Primi Individui, alla prima classifica di ogni gara, medaglia d'oro, m. 32 e diploma di campione Regionale — 2 medaglia d'argento, m. 27 — 3 medaglia d'argento, m. 22 — 4 e 5 medaglia di bronzo, m. 27.

Alla prima classifica della gara triathlon, medaglia d'oro m. 43 — 2 medaglia d'argento m. 32 — 3 medaglia d'argento m. 27 — 4 e 5 medaglia di bronzo m. 22.

Di rappresentanza: Staffetta 1. targa d'argento e 4 medaglia veneto alle componenti di diploma alla Società — 2. medaglia veneto in quattro medaglia d'argento giocelle — 4 e 5 medaglia di bronzo alla Società e medaglia di bronzo alle concorrenti.

Di rappresentanza per classifica assoluta: punteggio per somma di punti in base alle cinque prime classificate per ogni gara: Staffetta, punteggio doppio. 1. Trofeo valore L. 200 — 2. Targa d'argento — 3. medaglia veneto m. 1, 4 e 5 medaglia d'argento. Tutti correte alla distanza.

Ad ogni gara possono partecipare tutte le affiliate alla F. I. D. A. L. munite di regolare tessera anno VII, appartenenti a Società Sportive della Regione Veneta.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 10 per ogni squadra qualunque sia il numero delle componenti.

Le iscrizioni aperte da oggi devono essere indirizzate al Comitato organizzatore (Via Villalta 14, Udine).

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 11 giugno.

Alle Società partecipanti verrà inviato in tempo il programma orario alla distanza delle iscrizioni.

Diario degli esami al R. Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine comunica la data d'inizio delle prove scritte per gli esami di abilitazione tecnica (Sezione Commerciale Regionale e Agrimensura) di ammissione e di idoneità.

Abilitazione tecnica (Sez. Com. Regionale) — Giorno 20, ore 8.30, ragioneria — Giorno 21, ore 8.30, lingua straniera — Giorno 22, ore 8.30, lingue straniere — Giorno 23, ore 8.30, lingue straniere.

Abilitazione tecnica (Sez. Agrimensura) — Giorno 20, ore 8.30, estimo — Giorno 21, ore 8.30, topografia — Giorno 22, ore 8.30, costruzioni — Gli esami orali avranno inizio il 27 giugno.

Ammissione alla I. Inferiore — Giorno 11, alle ore 9.

Ammissione alla I. Superiore — Giorno 19, alle ore 9.

Idoneità alla II, III e IV Inferiore — Giorno 10, alle ore 8.30.

Idoneità alla II, III e IV Sez. Commerciale Regionale e Sez. Agrimensura — Giorno 10, alle ore 8.30.

All'Albo dell'Istituto è esposto il diario delle varie nuove prove scritte.

L'inizio delle prove orali sarà fissato a suo tempo.

Le domande d'iscrizione agli esami di ammissione e idoneità dovranno pervenire alla Segreteria entro il 31 maggio corrente.

Per le modalità ed i documenti da presentarsi rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

Concorso a 150 posti all'Accademia di educazione fisica

Il 1° giugno 1929 si apriranno le iscrizioni per l'ammissione di 150 allievi al primo Corso dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica.

Le domande di ammissione, corredate dei relativi titoli, saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione, nominata dalla Presidenza dell'O. N. B. per procedere alla scelta degli Allievi.

Per l'ammissione all'Accademia si richiedono i requisiti seguenti:

a) essere cittadino italiano — b) avere compiuto al 1° settembre 1929 il diciottesimo anno di età e non aver superato il venticinquesimo — c) non essere mai incorso in condanna penale — d) avere sempre tenuta buona condotta civile, morale o politica — e) essere colto e vedovo senza prole — f) avere adempito agli obblighi militari o essere stati dispensati a termini di legge, per motivi indipendenti da riforma — g) aver conseguito un diploma di scuola media di secondo grado — h) essere regolarmente iscritto al P. N. F.

Le domande di iscrizione redatte su carta legale da L. 5 e dirette all'Accademia Fascista di Educazione Fisica (Fornesina - Roma) dovranno essere corredate dai soliti documenti legalizzati e pervenire alla Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla per il tramite del Comitato Provinciale di Udine, non oltre il 31 luglio 1929.

Al suddetto Comitato si può rivolgersi chiunque per maggiori chiarimenti.

Gli aumenti delle pensioni operaie e militari di lavoratori beneficiari

Il Regio fascista si è sempre occupato e preoccupato fin dal suo sorgere a dare al lavoratore che ha raggiunto la soglia della vecchiaia, prodigando tutto se stesso nella dura bisogna dei tempi, una pensione che serva ad affrontare più serenamente gli ultimi anni di vita. Il Governo di Mussolini, che è il vero tutore del popolo produttore, ha aumentato notevolmente le pensioni operaie ed ha inoltre stabilito che la pensione venga aumentata di un decimo per ogni figlio di età inferiore ai 18 anni. Un operaio che non abbia figli minorati e che abbia versato ininterrottamente 144 lire annue, ha diritto alle seguenti pensioni:

Anni di lavoro	Secondo la disposizione fascista	Secondo la disposizione del governo democratico
5	1000	575
10	1250	937
20	1600	1200
25	1800	1475
30	2100	1650
35	2300	1825
40	2500	2000

Questi aumenti verranno applicati per ora a otto milioni di lavoratori.

La disgraziata morte di un piccino

Annega nel Ledra

Ieri nel pomeriggio verso le 16 si trovavano presso il canale secondario del Ledra tra Chivaris e Podemo alcuni ragazzi.

Vera suona il piccino Giacinto Di Giusto di 16 mesi, abitate a Vat. Egli era accompagnato da un fratello dodicenne ma, in un momento di disattenzione il povero piccino scivolò nell'acqua del canale annegando.

Della sciagura il fratello si accorse quasi subito e gridò al soccorso. Il piccino Giacinto fu tratto dall'acqua, ma ormai non dava più segno di vita.

Sul posto si recarono i Carabinieri di via Gemona e la piccola salma fu rimossa dopo le constatazioni di legge.

Il bollettino dei commercianti

E' uscito il numero 5 del Bollettino dell'Industria e del Commercio recando il seguente interessante sommario: Unione Industriale Fascista — Assemblea dei Delegati — Pubblicazioni gratuite su «L'Organizzazione Industriale» — Nuova norma sull'igiene del lavoro — Tassa di registro: Acquisto di aree per la costruzione di stabilimenti — Annuncio bozzoli — Federazione Fascista Friulana dei Commercianti — Guida Commerciale, Industriale e Professionale della Provincia di Udine — Il Convegno Provinciale degli Albergatori del Friuli — Nuove disposizioni sui documenti d'identità per gli alberghi — Importante sentenza sui camieri — Indicazione del numero d'iscrizione al C. P. E. — Associazione Nazionale Fascista Dirigenti di Aziende Industriali — Assemblea della Sezione Mista di Udine — Norma per l'attuazione della Legge di assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi — Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi dei lavoratori a domicilio — Imposta consolidata 1929 — Pro bimbi al mare a Croce Rossa — Notizie diverse — Numeri indici del costo della vita — Decreti che interessano Industriali e Commercianti — Scadenziario — I Cambi.

Esami per concetti di calcolo a vapore

Il Ministero dell'Economia Nazionale con Decreto 18 maggio n. 4 ha stabilito di tenere a Trieste e a Udine nel mese di luglio p. v. una sessione di esami per il conferimento di certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore.

Si avvertono pertanto gli interessati che le domande di ammissione agli esami possono fin d'ora essere presentate all'Ispettorato Industria e Lavoro di Trieste (via Zonta, 9).

Più dettagliate norme saranno affisse all'albo dei maggiori Comuni oppure possono ottenersi direttamente dal Circolo d'Ispezione della Industria e del Lavoro di Trieste.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Dimittila Armellini in Tonon, hanno versato L. 5 ciascuno alla locale Congregazione di Carità i seguenti signori: Marcolli dott. Pietro — Disten- ti Leone — Sarti dott. Giuseppe — Al- legrezza ing. Ferruccio — Cotterli Pie- tro — Angeli ing. Mario — Ronzoni dr. Carlo — Provvisionato Marino — Gal- lei dott. Dante — Migliorini Achille — Zanussi prof. Primo — Rigo rag. Gio- vanni — Murolo dott. Gino — Dandolo cap. Aurelio — de Laurentis maggiore cav. Augusto — Rusconi ing. cav. Fran- cesco — Buracchio Guido — Ferrini cav. uff. rag. Luigi — Pex rag. Dome- nico — Vernig cav. Ernesto — Polver- osi ing. Plinio — Del Torre Carlo — Petrucci prof. Arturo — Trojan Naz- zareno — Paccagnella dott. Fabio — Borsetto rag. Ferruccio — Maffioli cav. Eugenio.

In totale L. 120.

Per onorare la memoria della compianta signora Dimittila Armellini in Tonon pervennero alla Congregazione di Carità le seguenti offerte:

Famiglia Giovanni, Tonon L. 100 — Irma Francia e Giovanni Tonon L. 10.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Nella ricorrenza della celebrazione del XXIV Maggio, gli Studenti del R. Istituto Tecnico di Udine «Antonio Zanon» hanno scelsi i nomi 1928-29 hanno versato la somma di L. 200 per la XXIV iscrizione nel Libro d'oro della «Dante Alighieri».

Nel segnalare pubblicamente il nobile atto, la Presidenza porge vivissimi ringraziamenti all'on. signor Preside e Studenti.

Bolzico Pol'Over seta e lana novità

Gino Zanolato, da Udine, abilitato in via Campella n. 4, mentre era intento a battere con un martello sopra una cartuccia, per un improvviso scoppio della stessa riportava gravi ferite alla mano sinistra e ferite multiple al viso. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

Chiusura dei negozi

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti avverte i commercianti che oggi, festa del «Corpus Domini», i negozi dovranno chiudersi a mezzogiorno.

Istruzione contraerea

Il Comando della Difesa Aerea Torcitale comunica: Domenica 2 giugno, ricorrendo lo Stato, non si terrà l'istruzione periodica contraerea.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattino: Pasta e verdura. Vitello tonnato — Contorno. Sera: Festa.

Lo previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29. — Situazione barica poco variata da ieri, ma alquanto più regolare e più spicata la diminuzione di pressione dall'antifronte al nord dell'Irlanda (775) alla bassa pressione persistente sul nord-est dell'Europa (751 nel Mar di Levante).

Probabilità: Il miglioramento nella situazione barometrica rafforza a rendo più generale il dominio di correnti meridionali sul bacino mediterraneo e parzialmente sull'Italia.

Fino per lo scoppio di una cartuccia

Cronaca Sportiva

L'incontro calcistico

Azzurra - Gradisca

Domenica 2 giugno p. v., il Gruppo Calcio «Azzurra» si incontrerà a Gradisca con la locale squadra per lo scudetto del Campionato U.I.C.

Si avvertano i soci e simpatizzanti del Gruppo Calcio che se intendessero prendere parte alla partita possono iscriversi presso il Caffè Savoia per il viaggio. La quota fissata per il torpedone è di lire 10.

La S. E. F. sulla Grauzaria

La Società Escursionisti Friulani del Dolomiten organizza per domenica 2 giugno p. v. una escursione sul Monte Grauzaria con programma che verrà reso noto a giorni. Il viaggio sarà fatto con torpedone e la spesa si aggirerà sulle lire 20. Per informazioni rivolgersi presso la Sede Sociale.

Grave rapina ai danni del parroco di Ossecca

GORITIA, 29.

Stanotte due sconosciuti si introdussero nella casa del parroco di Ossecca, con l'intento di una rapina, nella camera da letto del sacerdote Francesco Franks fu Giuseppe, da Stoppa, di 53 anni, domiciliato a Ossecca, Vicario del luogo. Potevano essere le 2 di notte, quando il Parroco, che dormiva profondamente, udì muoversi nella stanza qualcuno. Svegliatosi di soprassalto, chiese con voce alta chi fosse. Scorse allora un individuo che, accendendo una lampadina tascabile, gli ingiunse di tacere. Poco distante da questi, altro individuo si agitava nell'ombra. Colto da terrore, il Parroco si mise allora ad invocare soccorso, ma fu impedito di continuare nella invocazione poiché uno dei due ribaldi estrasse di tasca una rivoltella e gliela puntò contro facendo partire un colpo. La pallottola rimbalzò sul muro, all'altezza della testa. Col terrore della morte in corpo, il Parroco vedendosi perduto, frugò nervosamente nel comodino, dove soleva tenere a sua difesa una rivoltella, ma non potendola afferrare, gridò ancora al soccorso. I due ribaldi, impauriti, aprsero allora la porta, che dà sul corridoio, per fuggire. Poiché il Parroco continuava ad invocare aiuto, dopo di aver chiusa la porta, nell'androne, spararono ancora un colpo di rivoltella. La pallottola perforò la porta in direzione del letto, andando a finire, per fortuna, molto più bassa del letto, dove il Parroco si trovava disteso.

Il Parroco si precipitò allora alla finestra dove i due erano poco prima entrati e scorse al cancello d'ingresso della Canonica altro individuo giovane che, quando lo vide, stimò prudente allontanarsi rapidamente in direzione del cimitero di Ossecca.

Gli altri due ribaldi, che erano entrati nella sua stanza evidentemente per rubare, tanto più che in paese si sapeva essere il Parroco persona danarosa, essendo anche presidente cassiere della Cassa popolare di prestiti del luogo, raggiunsero il cancello, dopo di essersi precipitati dalle scale, si diressero velocemente verso Cornizza Goriziana.

Passato il momento di terrore, il Parroco si dette d'intorno per vedere se i grassesti lo avevano rubato. Non trovò però nulla di anormale essendo riuscito in tempo a svegliarsi.

Sotto la scala fu rinvenuta la lampadina elettrica tascabile che servì ai ribaldi per orientarsi nella stanza.

Fu pure accertato che i colpi esplosivi provenivano da una rivoltella calibro 5.55. Sul fondello delle cartucce esplose vi sono impressi le lettere maluscolo L. B. C. con due stelle a cinque punte e la lettera M.

Fu fatto reso edotto della tentata rapina la stazione dei R.R. C.G. di Cornizza Goriziana. I bravi militi si sono mossi prontamente all'opera per rintracciare i ribaldi.

Sembra che qualche cosa in merito al riconoscimento sia già stato fatto e che uno dei grassesti sia stato anche identificato.

I funerali di una patriota

Oggi, nel pomeriggio, seguiranno gli imponenti funerali della compianta patriota signora Eugenia Budan Doria, che tanto rimpianse l'assenza di sua Gorizia per le sue prediche di s. a. m. e di cuore, per il suo squallido spirito artistico e per lo suo elevato qualità morale e civile. Alle solenni onoranze funerali parteciparono oltre ai famigliari dell'illustre estinta, il senatore Giochi Bombi, podestà di Gorizia, il Presidente della U. G. G. avv. Di Bias, ex Direttore al completo con il vessillo sociale e la bandiera, il cav. avv. avv. Pier Pinassi, presidente della Lega Nazionale, il Gabinetto di Lettura, tutti i rappresentanti della Società patriottica cittadina, culturali o sportive, gli allievi della celebrata maestra d'arte e uno stuolo infinito di conoscenti ed amici.

Il corteo funebre si compose alla «Villa San Giusto», muovendosi indi al suono di marce funebri, per il Cimitero di Cornizza, dove fu sepolto nella salma dell'amata Estinta. L'ultimo saluto.

La celebrazione della storica data

(37) — Una giornata di grande ricordi di guerra è stata quella di ieri per i centocinquanta soci del Nastro Azzurro che si sono recati, a bordo del cacciatorpediniere «Ardito», nella nostra zona.

La cerimonia si iniziò quando il cacciatorpediniere salpò per la Caporetto, per ricordare i valorosi marinai caduti per la Patria. Il Comandante fece scendero un drappello armato al quale s'irrigò nel presentarsi, mentre altri marinai facevano scendere nel fondo del mare due corone d'alloro con bacche d'oro.

Durante questa significativa cerimonia i centocinquanta marinai del Nastro Azzurro si ricordarono in mesto raccoglimento nel ricordo dei compagni morti per la Patria.

Quindi il cacciatorpediniere verso Grado, dove furono accolti entusiasticamente dalle nostre autorità e dalla cittadinanza.

Essi, trasbordati su due battenti leggeri, verranno accompagnati a traverso il leggendario Natisson in Aquileia dove resero omaggio alla tomba dei dieci militi ignoti e a quella dell'Eroe del Timavo — Randaccio.

Il loro ritorno a Grado fu quanto mai festoso: la colonna dei vecchi fanti della trincea, militarmente inquadrati, e con l'Alabarda sociale in testa, sfilarono al canto degli inni di guerra lungo le vie centiche della nostra cittadina balneare, che appariva tutta parata di festoni tricolori a di verde primaverile, tra l'entusiasmo generale della popolazione e della numerosa colonia straniera, qui villeggiante.

Al rancio, che fu servito al Grande Hotel Concord, regno grande carnevale, ed in fine si pronunciarono parole augurali impegnate nel più schietto spirito nazionalistico.

Seguì quindi un ricevimento, offerto dalle nostre autorità, nei lussuosi saloni del Grande Hotel Lido al quale intervennero le migliori famiglie del paese, ospiti stranieri, ufficiali dell'Esercito e della Milizia nonché tutti gli ospiti.

Anche qui l'animazione fu grande e quella breve parentesi trascorse tra grande entusiasmo.

I festeggiamenti del segno di Savoia prima di lasciare Grado furono ricoperti di omaggi floreali.

PRIVLANI

PRIVLANI VOSTRE GAZZIE E NOI VOSTRI DOLORE PER IL DOLORE CHE HA INTRINCATO LA VOSTRA VITA. FATE OFFERTE PER IL DOLORE CHE HA INTRINCATO LA VOSTRA VITA.

Bollettino Giornaliero

DEL R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 29 maggio 1929

Pressione a 0°	Temperatura al mare	Umidità (0-100)	Vento (0-10)	Stato del cielo
761.5	18.2	75.1	1.5	bello
761.5	18.2	75.1	1.5	bello

Nelle ultime 24 ore: Temperatura massima: 20.1, Temperatura minima: 17.3, Precipitazioni: 0.0.

Venti deboli a moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Quotazioni di Borsa

CARIBERI

TITOLO	28	29	28	29
Rend. 3.90 %	70.25	70.30	70.27	70.25
Consol. 5 %	81.50	81.40	81.35	81.35
Pres. Littor	81.50	81.40	81.35	81.35
Obbl. Venet.	73.90	73.80		

Francia	74.70	74.70	74.71	74.67
Svezia	368.	368.	367.88	367.70
London	92.25	92.25	92.25	92.24
New York	19.07	19.05	19.07	19.05
Berlino	455.25	455.25	455.50	455.50
Venezia	208.42	208.40	208.45	208.40
Roma	11.30	11.30	11.37	11.37
Belgio	205.50	205.50	205.50	205.25
Spagna	270.50	270.50	270.50	270.50
Praga	55.62	55.60	55.50	55.50
Ungheria	333.	333.	332.	332.50
Albania	387.	387.	386.	386.
Giulia	33.58	33.50	33.64	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.65

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovia dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 16.01 - O. 17.40 (per Montefalco) - DD. 18.40 - A. 20.28.

Arrivi: O. 7.40 (da Montefalco) - DD. 9.28 - A. 11.30 - A. 15.35 - D. 17.55 - A. 20.20 - D. 21.35 - O. 23.15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3.50 (1) - A. 5.15 - D. 7.40 - D. 10.50 - M. 12.45 (per Pordenone) - D. 16 - A. 18.55 - D. 20.10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2.10 (1) - A. 4.15 - M. 7.25 (da Pordenone) - DD. 9.27 - A. 9.50 - D. 11.52 - A. 15.50 - D. 18.25 - M. 21.30 (da Conegliano) - D. 22.50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

UNA CADUTA

Anna De Rocchi, di 33 anni, abitate in via Morali 14, mentre nel pomeriggio stava seduta sopra una poltrona a strada, in seguito ad una improvvisa caduta sul pavimento, ebbe a riportare la frattura del mignolo sinistro, per cui dovette ricorrere all'Ospedale Comunale.

FURTO

Vittorio Lepuscek, da Lom di Canale, denunciò al Carabinieri che ignoti penetrati di notte nella sua latteria, rubarono 30 chilogrammi di burro.

Da GRADO

La celebrazione della storica data

(37) — Una giornata di grande ricordi di guerra è stata quella di ieri per i centocinquanta soci del Nastro Azzurro che si sono recati, a bordo del cacciatorpediniere «Ardito», nella nostra zona.

La cerimonia si iniziò quando il cacciatorpediniere salpò per la Caporetto, per ricordare i valorosi marinai caduti per la Patria. Il Comandante fece scendero un drappello armato al quale s'irrigò nel presentarsi, mentre altri marinai facevano scendere nel fondo del mare due corone d'alloro con bacche d'oro.

Durante questa significativa cerimonia i centocinquanta marinai del Nastro Azzurro si ricordarono in mesto raccoglimento nel ricordo dei compagni morti per la Patria.

Quindi il cacciatorpediniere verso Grado, dove furono accolti entusiasticamente dalle nostre autorità e dalla cittadinanza.

Essi, trasbordati su due battenti leggeri, verranno accompagnati a traverso il leggendario Natisson in Aquileia dove resero omaggio alla tomba dei dieci militi ignoti e a quella dell'Eroe del Timavo — Randaccio.

Il loro ritorno a Grado fu quanto mai festoso: la colonna dei vecchi fanti della trincea, militarmente inquadrati, e con l'Alabarda sociale in testa, sfilarono al canto degli inni di guerra lungo le vie centiche della nostra cittadina balneare, che appariva tutta parata di festoni tricolori a di verde primaverile, tra l'entusiasmo generale della popolazione e della numerosa colonia straniera, qui villeggiante.

Al rancio, che fu servito al Grande Hotel Concord, regno grande carnevale, ed in fine si pronunciarono parole augurali impegnate nel più schietto spirito nazionalistico.

Seguì quindi un ricevimento, offerto dalle nostre autorità, nei lussuosi saloni del Grande Hotel Lido al quale intervennero le migliori famiglie del paese, ospiti stranieri, ufficiali dell'Esercito e della Milizia nonché tutti gli ospiti.

Anche qui l'animazione fu grande e quella breve parentesi trascorse tra grande entusiasmo.

I festeggiamenti del segno di Savoia prima di lasciare Grado furono ricoperti di omaggi floreali.

Società Veneta

Udine - Dividua

Partenze: MV. 6.15 - M. 8.20 - M.